

INTRODUZIONE

Pare che il primo europeo a dare notizie dell'esistenza del Giappone sia stato l'italiano Marco Polo verso la fine del XIII secolo.

Nel Milione, infatti, il viaggiatore veneziano descrive il cosiddetto "Zipangu" come un paese popolato di genti di "bella maniera", pieno di ricchezze e inaccessibile agli stranieri. E se l'esistenza di palazzi coperti d'oro era probabilmente una semplice diceria, l'isolamento delle isole del Sol Levante era tutt'altro che immaginario. I contatti tra il Giappone e il resto del mondo rimarranno infatti relativamente limitati fino agli ultimi decenni del XIX secolo confermando l'immagine di una terra lontana, esotica e decisamente misteriosa.

Forse nel tentativo di colmare questa distanza, nei circa centocinquant'anni dalla fondamentale "apertura" del paese, sul Giappone si è scritto davvero di tutto. Eppure l'interesse per questo luogo non accenna a diminuire, anzi pare addirittura essersi intensificato. La presenza ormai familiare di prodotti nipponici nella vita e nell'immaginario quotidiano rappresenta una possibile spiegazione di questa contagiosa e divertente ondata di giappomania. Ad esempio, quanti di voi hanno letto fumetti manga, praticato un'arte marziale giapponese, mangiato sushi

oppure provato a coltivare senza successo un piccolo bonsai? Molti, vero? Silenziosamente il Giappone è penetrato nelle nostre vite ma, al contrario di altri luoghi, rimane ancora un universo enigmatico e apparentemente impenetrabile.

Se la presenza di questo fenomeno rappresenta l'origine del presente volume, per capire il senso di questo progetto occorre considerare in primo luogo il formato scelto per la pubblicazione.

Non si tratta, infatti, di una guida di viaggio né di un testo con ambizioni enciclopediche. Inoltre, anche se diversi elementi sono filtrati attraverso le esperienze dell'autore, questo libro non è un racconto. Piuttosto, si tratta di una sorta di "mappa".

Organizzati in sette capitoli, i cento argomenti selezionati nell'opera rappresentano infatti altrettante piccole bussole per orientarsi e tratteggiare il volto di questo paese attraverso alcuni temi chiave. Iniziando da Tokyo, la capitale, esploreremo abitudini e comportamenti, alcuni dei luoghi da visitare nel corso di un ideale primo viaggio in Giappone, il cibo, la cultura, prodotti e curiosità "made in Japan", per finire con la descrizione di alcune delle più importanti ricorrenze osservate durante l'anno dai cittadini

del Sol Levante.

Testi e immagini sono stati ideati per avvicinare in modo accessibile il lettore alle forme, agli usi e ai dettagli curiosi e a volte bizzarri che scandiscono la multiforme quotidianità del Giappone e dei suoi abitanti. Nel contempo, le pur necessarie generalizzazioni imposte dalla brevità dei testi non compromettono l'accuratezza delle informazioni incluse.

Il volume si rivolge, dunque, sia a coloro che non conoscono questo paese, sia a coloro che ne sono già affezionati estimatori. Per i primi sarà un'occasione per incontrare una cultura unica e affascinante, per i secondi di ripercorrere attraverso una diversa prospettiva luoghi ed esperienze già vissuti.

Un approfondimento particolare merita il progetto grafico. Le illustrazioni realizzate dalla brava Sabrina Ferrero, infatti, riempiono le pagine di informazioni visive che espandono l'orizzonte delle parole a suggerire ricordi, emozioni e fantasiose atmosfere. Inoltre, la disposizione dinamica dei testi e delle immagini crea un'esperienza di lettura decisamente libera e personale.

Potrete sfogliare il volume una pagina dopo l'altra oppure seguire la vostra particolare ispirazione

creando ogni volta nuove associazioni attraverso i diversi argomenti trattati.

In conclusione, i ringraziamenti vanno anzitutto alle mie due compagne durante l'entusiasmante viaggio rappresentato dalla preparazione di questo libro. Grazie, dunque, a Virginia Ponciroli per il fondamentale coordinamento editoriale durante le diverse fasi di lavoro e a Sabrina Ferrero per aver animato le mie parole e definito il progetto grafico di questo volume. Un ringraziamento speciale a Giovanna Crespi – conosciuta durante un viaggio organizzato in occasione dei dieci anni di "Casabella Japan" da Casabella Formazione e ProViaggi Architettura – per essere stata il mio primo "contatto" con l'editore e per il suo incoraggiamento all'inizio di questo progetto. Infine, desidero estendere un grato riconoscimento alle diverse istituzioni e agli amici che hanno ospitato, accompagnato e animato la mia esperienza in Giappone di cui questo libro è una (spero meritevole) testimonianza.

P.S. Un'ultima avvertenza prima di iniziare: se non siete già dei giappomaniaci, dopo aver letto questo libro ci sono buone probabilità che lo diventiate. Siete avvertiti!